



COMUNE DI VITTORIA

cinqueanni con la città

BILANCIO DI FINE MANDATO

2011-2016





SPORTELLLO EUROPA

Con delibera di Giunta numero 415 del 28 settembre 2015 è stato istituito nel comune di Vittoria lo "Sportello Europa", in partnership con il Formez P.A., che, a titolo gratuito, ne supporterà le attività e curerà la formazione specialistica del personale. Obiettivo dello Sportello, la cui direzione è stata affidata ad Alessandro Basile, dirigente degli Affari generali e Decentramento, è fornire a cittadini, imprese e istituzioni assistenza e supporto informativo sui Programmi europei.



Lo Sportello Europa, accessibile anche tramite link dalla homepage del sito del Comune di Vittoria, è un front office intuitivo e di massima facilità d'uso anche per gli utenti meno esperti.

Tale obiettivo sarà raggiunto attraverso: il monitoraggio e la selezione delle fonti di informazione comunitarie che verranno condivise con l'Amministrazione e il territorio comunale; l'analisi, la valutazione e la raccolta di bandi, formulari e vademecum per presentare i progetti; la ricerca di partner europei, nazionali e internazionali per la partecipazione a bandi comunitari; la cooperazione attiva con altri Sportelli Europa presenti a livello regionale e nazionale; le relazioni istituzionali con altri enti locali; l'ideazione e l'implementazione di attività di cooperazione territoriale e partenariato con altri Comuni dell'ipparino, e non solo, per l'attivazione di progetti di crescita socio-economica e culturale; l'organizzazione, diretta o in partenariato, di attività di informazione, comunicazione, formazione e animazione territoriale sulle politiche comunitarie e sui finanziamenti europei; la promozione d'incontri per condividere obiettivi, strumenti e metodologie d'intervento; lo sviluppo di relazioni del comune di Vittoria con le istituzioni comunitarie e le rappresentanze dell'Unione europea sul territorio nazionale.

La mission dello Sportello Europa è, da un lato, migliorare l'accesso dell'Amministrazione comunale alle opportunità di finanziamento dell'Unione europea nell'ambito della nuova programmazione 2014-2020 e, dall'altro, offrire un valido servizio a supporto del contesto socio economico del territorio.

La mission dello Sportello Europa è, da un lato, migliorare l'accesso dell'Amministrazione comunale alle opportunità di finanziamento dell'Unione europea nell'ambito della nuova programmazione 2014-2020 e, dall'altro, offrire un valido servizio a supporto del contesto socio economico del territorio.



Sui temi della sicurezza e della legalità l'amministrazione comunale ha proseguito, negli ultimi cinque anni, la politica già avviata nel 2006, finalizzata a garantire standard di vivibilità, di trasparenza e di legalità rispondenti alle esigenze della cittadinanza. L'omicidio Brandimarte, nel dicembre 2014, ha fatto ripiombare la città nell'insicurezza ed ha imposto l'innalzamento della soglia di attenzione. Perciò il sindaco, all'indomani del delitto, ha chiesto al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'Interno e alla Commissione nazionale Antimafia di accendere i riflettori



sulla nostra città, attenzionando il territorio e potenziando gli organici delle forze dell'ordine.

La Presidente dell'Antimafia, Rosy Bindi, ha raccolto l'appello del primo cittadino, e il 5 marzo 2015 la Commissione ha fatto tappa a Palazzo Iacono, dove ha ascoltato il sindaco e i capigruppo consiliari.

La battaglia per la piena affermazione della legalità, iniziata già durante il primo mandato del sindaco Nicosia, è proseguita su diversi fronti: dal Mercato orto-frutticolo – dove sono state revocate le

concessioni di otto box - alle attività commerciali – trentadue quelle sanzionate per avere svolto l'attività in assenza di autorizzazione – ai dipendenti comunali – con l'avvio di 58 procedimenti disciplinari (5 nel 2011, 17 nel 2012, 18 nel 2013, 7 nel 2014, 11 nel 2015).

L'amministrazione comunale non ha mai fatto mancare la propria presenza alla Giornata della memoria, e il 7 dicembre 2012 il sindaco, Giuseppe Nicosia, ha partecipato in veste di relatore all'assemblea nazionale dell'associazione Avviso Pubblico, che si è tenuta a Roma.

Sono stati confermati ogni anno i Percorsi di legalità nelle scuole, con lezioni tenute da rappresentanti delle istituzioni ed esponenti della società civile e con iniziative collaterali che hanno coinvolto gli studenti di ogni ordine e grado.

La difesa della legalità è passata anche attraverso la difesa dell'Ufficio del Giudice di Pace, il cui presidio è stato mantenuto in città per espressa volontà dell'amministrazione comunale, che ha messo a disposizione locali e personale.

L'ufficio è stato ospitato nell'edificio di via Gaeta che in precedenza era stato sede della sezione distaccata del Tribunale: nello stesso stabile, il Comune ha messo a disposizione una sede per l'Associazione cittadina Antiracket.

In questi anni è stata mantenuta la linea, già intrapresa nel primo mandato del sindaco Nicosia, di costituirsi parte civile nei processi contro la criminalità.

In linea con gli obiettivi programmatici dell'amministrazione, il Comune ha scelto di aderire alla carta di Pisa, un codice etico-comportamentale destinato agli amministratori pubblici e contenente specifiche regole di condotta finalizzate a rafforzare la trasparenza e la legalità all'interno delle istituzioni pubbliche, in particolare contro la corruzione e l'infiltrazione mafiosa. E proprio in tema di anticorruzione, il Comune ha provveduto alla creazione di un apposito Nucleo interno ed ha organizzato seminari destinati al personale. Una nota a parte merita l'impegno per l'approvazione del disegno di legge sull'impignorabilità della prima casa, presentato a seguito della tragica morte di Giovanni Guarascio, il muratore che si è dato fuoco nel tentativo di impedire lo sfratto esecutivo dalla sua abitazione.

Nel novembre 2013, su iniziativa dell'amministrazione comunale, la città ha ospitato un convegno per presentare il testo del ddl, che è tuttora in attesa di essere esaminato dall'Ars. Il disegno di legge è stato presentato, nel novembre 2014, a Roma, con gli interventi del sindaco e dell'assessore alla Trasparenza, dei rappresentanti di Avviso pubblico, di Sos Impresa e di parlamentari.

